

IHS MARKIT PMI® SETTORE TERZIARIO ITALIANO

INCLUSO IL PMI® IHS MARKIT COMPOSITO - ITALIA

Il più rapido incremento dell'attività economica dallo scorso ottobre

PUNTI SALIENTI

Accelera al record in quattro mesi la crescita dei nuovi ordini

Nuovo e più rapido tasso di crescita occupazionale

Le tariffe applicate in calo per il settimo mese consecutivo

Le aziende del settore terziario italiano hanno registrato a febbraio un nuovo incremento dell'attività economica, estendendo la sequenza attuale di crescita a nove mesi. In aggiunta, l'ultima espansione è stata la più rapida da ottobre dello scorso anno, indicando il più rapido rialzo in quattro mesi del volume di nuovi ordini. I segnali di ripresa della domanda hanno incoraggiato le aziende ad assumere personale aggiuntivo, facendo aumentare moderatamente il tasso di creazione occupazionale. Nello stesso tempo, i prezzi di vendita sono diminuiti per il settimo mese consecutivo e le aziende monitorate lo hanno collegato alle pressioni della concorrenza.

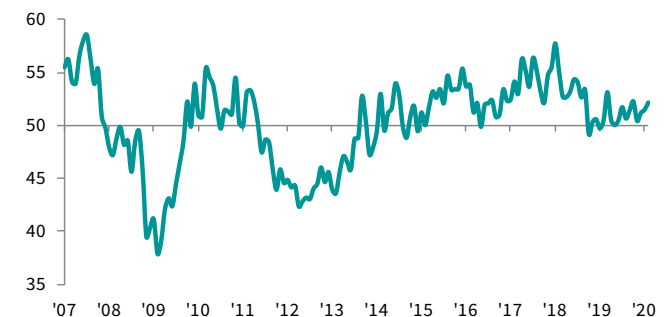
L'indice principale di questo report, ovvero l'Indice destagionalizzato delle Attività Economiche, calcolato grazie ad una singola domanda che chiede alle aziende monitorate di paragonare l'andamento dell'attività del mese in corso rispetto a quello precedente, si è posizionato su 52.1 nel mese di febbraio, registrando un rialzo rispetto a 51.4 di gennaio. L'attività terziaria in Italia segna dunque il nono aumento mensile consecutivo, peraltro il più rapido dallo scorso ottobre.

I dati raccolti a febbraio hanno evidenziato la più rapida espansione dei nuovi ordini degli ultimi quattro mesi. Le aziende intervistate hanno collegato tale rialzo, comunque modesto, alle migliorate condizioni della domanda. Le richieste estere sono apparse tuttavia meno favorevoli, segnalando l'ottava contrazione mensile consecutiva delle esportazioni. I dati raccolti lo hanno imputato all'impatto dell'insorgenza del COVID-19 sulla domanda.

Sempre a febbraio, le aziende monitorate appartenenti al settore terziario italiano hanno aumentato il numero

Indice Attività Terziaria

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

di addetti espandendo l'attuale sequenza di crescita ad oltre un anno. Rispetto a gennaio, il tasso di creazione occupazionale ha guadagnato posizione risultando nel complesso moderato.

Nonostante l'aumento del personale, le pressioni di febbraio sulla capacità operativa sono rimaste stabili. Il livello di commesse inevase è risultato invariato per la seconda volta negli ultimi tre mesi, come segnalato dall'indice destagionalizzato corrispettivo posizionatosi sulla soglia di non cambiamento di 50.0.

Sul fronte dei prezzi, a febbraio il carico dei costi è aumentato, estendendo l'attuale sequenza inflazionistica a più di un decennio. Quest'ultimo incremento è stato il più rapido da ottobre, indicando un valore considerevole. Le aziende intervistate hanno collegato l'inflazione ai costi maggiori delle utenze e del personale.

Dai dati raccolti nel corso di quest'ultima indagine, l'aumento dei costi gestionali non è stato trasferito sui clienti. Ciò significa che a febbraio, come successo per gran parte dei mesi in questi ultimi otto anni, si è registrato un calo delle tariffe medie applicate. I commenti raccolti hanno collegato la contrazione dei prezzi di vendita alle pressioni della concorrenza che hanno costretto le aziende ad applicare sconti continui. Nel complesso, tuttavia, il tasso di contrazione è stato solo lieve.

Per concludere, le aziende intervistate hanno mantenuto la certezza che la produzione aumenterà nei prossimi 12 mesi ed hanno collegato il loro ottimismo alla speranza di un miglioramento delle vendite. Tuttavia, il livello di fiducia ha segnato un moderato calo rispetto a gennaio.

IHS MARKIT - PMI® COMPOSITO IN ITALIA

Aumento della produzione per il secondo mese

L'Indice della Produzione Composita* di febbraio ha indicato 50.7, in salita da 50.4 di gennaio, segnalando un'espansione consecutiva del settore privato italiano. Tale lettura mostra un modesto incremento mensile dell'attività rispetto a gennaio.

A guidare l'espansione è stato il settore terziario che ha registrato l'aumento più rapido dell'attività degli ultimi quattro mesi. Al contrario, la produzione manifatturiera è diminuita per il diciannovesimo mese consecutivo, indicando una forte accelerazione del ritmo di contrazione.

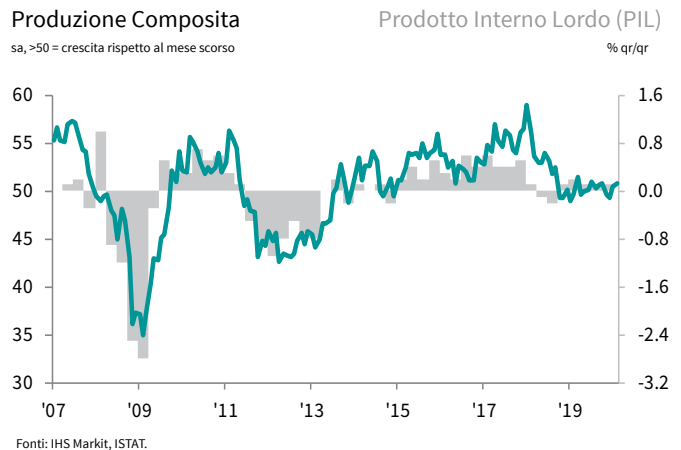
Elemento chiave dell'aumento generale è stato il livello dei nuovi ordini che ha toccato per la seconda volta da settembre 2018 il valore più rapido. Come già visto in merito alla produzione, la crescita più rapida del settore terziario è stata parzialmente controbilanciata dal calo registrato dal manifatturiero. In ogni caso, la domanda estera di beni e servizi italiani è diminuita per il decimo mese consecutivo, accelerando il ritmo di contrazione che ha toccato un valore modesto.

Malgrado i nuovi ordini siano aumentati, a febbraio le aziende hanno continuato a ridurre le commesse inevase ad un tasso generalmente lieve e invariato rispetto a gennaio. Allo stesso tempo, i posti di lavoro del settore privato italiano sono aumentati ad un tasso marginale, segnando però la crescita più rapida degli ultimi tre mesi.

In linea con una tendenza mensile avutasi ormai da maggio 2014, i costi di febbraio sono aumentati indicando il più rapido tasso di inflazione da aprile dello scorso anno. Ciononostante, i costi più alti non sono stati trasferiti sui clienti, visto che i prezzi medi di vendita sono diminuiti ulteriormente. Anche se marginale, quest'ultimo calo ha indicato un valore record per la seconda volta da ottobre 2016.

Infine, a febbraio le aziende sono rimaste ottimiste sulle previsioni di aumento dell'attività nel prossimo anno. Detto ciò, il livello di fiducia si è attenuato rispetto a gennaio restando inferiore alla media di lungo termine.

**Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata dei due settori, manifatturiero e terziario, secondo i dati PIL ufficiali. L'Indice della Produzione Composita in Italia è una media ponderata dell'Indice della Produzione Manifatturiera in Italia e dell'Indice dell'Attività Terziaria in Italia.*



COMMENTO

Lewis Cooper, Economist presso la IHS Markit, ha dichiarato:

“Il settore terziario italiano di febbraio ha registrato un miglioramento dell'attività per il nono mese consecutivo, indicando il più rapido rialzo dallo scorso ottobre.

Anche i nuovi ordini sono aumentati al ritmo più veloce in quattro mesi e le aziende intervistate hanno parlato di miglioramento della domanda. Il settore, allo stesso tempo, ha continuato ad assumere personale indicando un'accelerazione moderata della creazione occupazionale.

Anche se solo modestamente, è aumentata a febbraio per il secondo mese consecutivo la produzione del settore privato. Infatti, quella manifatturiera, in contrazione per il diciannovesimo mese consecutivo, ha continuato a frenare la salita.

La crescita del settore privato italiano resta tuttavia debole rispetto ai valori storici. Sono già state parecchie le aziende che hanno menzionato quanto l'insorgenza del COVID-19 abbia influenzato negativamente la domanda, specialmente all'estero, e gli effetti reali di questa epidemia restano ancora da definirsi.”

CONTATTI

IHS Markit

Lewis Cooper
Economist
T: +44-1491-461-019
lewis.cooper@ihsmarkit.com

Katherine Smith
Corporate Communications
T: +1-781-301-9311
katherine.smith@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini,
Senior Panel Manager
Telephone +44-1491-461-031
michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Terziario Italiano è prodotto dalla IHS Markit in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da più di 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono il consumo (escluso quello relativo alle vendite al dettaglio), i trasporti, l'informazione, la comunicazione, la finanza, le assicurazioni, il mercato immobiliare e i servizi. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100: un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano, calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile alla cifra dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

I dati di febbraio 2020 sono stati raccolti dal 12 al 25 febbraio 2020.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

IHS Markit

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2020 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

L'indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati.

Per maggiori dettagli consultare il sito: ihsmarkit.com/products/pmi.html.

Se preferisce non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, La prego di contattate katherine.smith@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, [clicchi qui](#).